

STATI UNITI

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
Pil	+0,6% t/t (+2,5% a/a)	+0,6% t/t (+2,5% a/a)	+0,6% t/t	30/04	I° Trim	Stima preliminare (Trimestre annualizzato)
Consumi privati	+1,0% t/t (+1,9% a/a)	+2,3% t/t (+2,6% a/a)		30/04	I° Trim	Stima preliminare (Trimestre annualizzato)
Investimenti	-9,7% t/t (-2,9% a/a)	-4,0% t/t (-1,5% a/a)		30/04	I° Trim	Stima preliminare (Trimestre annualizzato)
Esportazioni	+5,5% t/t (+9,5% a/a)	+6,5% t/t (+8,4% a/a)		30/04	I° Trim	Stima preliminare (Trimestre annualizzato)
Importazioni	+2,5% t/t (+0,7% a/a)	-1,4% t/t (+1,0% a/a)		30/04	I° Trim	Stima preliminare (Trimestre annualizzato)
Produttività delle imprese (non agricole)	+1,9% t/t (+2,9% a/a)	+6,3% t/t (+2,7% a/a)	+1,8% m/m	05/03	IV° Trim	Definitivo. Rivisto il dato preliminare da +1,8% t/t (+2,6% a/a)
Deflatore del Pil	+2,6% t/t	+2,4% t/t		30/04	30/04	Stima preliminare (Trimestre annualizzato)
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	+0,68% t/t	+1,68% t/t		30/04	I° Trim	Stima Preliminare (Trimestre annualizzato)
Investimenti	-1,50% t/t	-0,62% t/t		30/04	I° Trim	Stima Preliminare (Trimestre annualizzato)
Scorte	+0,81% t/t	-1,79% t/t		30/04	I° Trim	Stima Preliminare (Trimestre annualizzato)
Esportazioni	+0,67% t/t	+0,77% t/t		30/04	I° Trim	Stima Preliminare (Trimestre annualizzato)
Importazioni	-0,44% t/t	+0,24% t/t		30/04	I° Trim	Stima Preliminare (Trimestre annualizzato)
Esportazioni nette	+0,22% t/t	+1,02% t/t		30/04	I° Trim	Stima Preliminare (Trimestre annualizzato)
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	+1,98% m/m	+1,72% m/m		10/04	Feb	<u>Dato stagionalizzato.</u> <u>BENI E SERVIZI</u> Rivisto il dato di Gen da +1,61% m/m
Importazioni	+3,01% m/m	+1,77% m/m		10/04	Feb	<u>Dato stagionalizzato.</u> <u>BENI E SERVIZI</u> Rivisto il dato di Gen da +1,60% m/m
Saldo bilancia commerciale	-62,3mld \$	-58,9mld \$		10/04	Feb	Rivisto il dato di Dic da -58,8mld \$
MERCATO DEL LAVORO report on employment situation						
Disoccupazione	5,1%	4,8%	5,0%	04/04	Mar	Livello più elevato da Set 2005
Occupazione (non agricoli)	-80mila	-76mila	-50mila	04/04	Mar	Rivisto il dato di Feb da -63mila. Calo più elevato degli ultimi 5 anni

MEFIM - Rilevazioni mensili: aprile 2008

Occupazione (settore manifatturiero)	-48mila	-46mila		04/04	Mar	Rivisto il dato di Feb da -52mila. Sono almeno due anni che il settore espelle occupati.
Richieste di sussidi di disoccupazione	342mila	366mila	375mila	24/04	III Sett	
Ore sett.li lavorate	33,8	33,7		04/04	Mar	
Salari medi orari	17,86\$ +0,3% m/m	17,81\$ +0,3% m/m		04/04	Mar	Rivisto il dato di Feb da 17,80
Tasso di partecipazione	66,0%	65,9%		04/04	Mar	
Costo unitario del lavoro	+2,6% t/t (+0,9% a/a)	-1,9% t/t (+3,0% a/a)		05/03	IV° Trim	Definitivo. Rivisto il dato preliminare da +2,1% t/t (+1,0% a/a)
PRINCIPALI INDICI DI FIDUCIA						
Indice di fiducia dei consumatori (Conference Board)	62,3	64,5	62,0	29/04	Apr	
Indice di fiducia dei consumatori del Michigan	62,6	69,5	63,0	25/04	Apr	Definitivo Rivisto il dato preliminare da 63,2
Indice di Fiducia di Philadelphia (delle imprese)	-24,9	-17,4	-15,0	17/04	Apr	
ISM (manifatt.)	48,6	48,3	48,0	01/04	Mar	
ISM (non manifatturiero)	49,6	49,3		01/04	Mar	Terzo mese consecutivo di contrazione dell'attività
NY Empire State Manufacturing	+0,6	-22,2	-17,5	15/04	Apr	
NAPM Chicago	48,3	48,2	48,0	30/04	Apr	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	+0,3% m/m (+4,0% a/a)	+0,0% m/m (+4,0% a/a)	+0,3% m/m (+4,0% a/a)	16/04	Mar	
CPI core	+0,2% m/m (+2,4% a/a)	+0,0% m/m (+2,3% a/a)	+0,2% m/m (+2,4% a/a)	16/04	Mar	
PPI	+1,1% m/m (+6,9% a/a)	+0,3% m/m (+6,4% a/a)	+0,6% m/m	15/04	Mar	
PPI core	+0,2% m/m (+2,7% a/a)	+0,5% m/m (+2,4% a/a)	+0,2% m/m	15/04	Mar	
Prezzi export	+1,5% m/m (+7,9% a/a)	+1,1% m/m (+6,8% a/a)		11/04	Mar	Dati non destagionalizzati Rivisto il dato di Feb da +0,9% m/m
Prezzi import	+2,8% m/m (+14,8% a/a)	+0,2% m/m (+13,6% a/a)	+2,1% m/m	11/04	Mar	Dati non destagionalizzati
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	+0,3% m/m (+1,6% a/a)	-0,7% m/m (+1,0% a/a)	-0,1% m/m	16/04	Mar	Rivisto il dato di Feb da -0,5% m/m
Ordini all'industria	-1,3% m/m	-2,3% m/m	-0,8% m/m	02/04	Feb	Ex trasporti: -1,8% m/m. Rivisto il dato di Gen da -2,5% m/m. Secondo calo consecutivo
Ordini di beni durevoli	-0,3% m/m (+1,5% a/a)	-0,9% m/m (+4,2% a/a)	+0,3% m/m	24/04	Mar	Ex. trasporti: +1,5% m/m (+3,0% a/a) consenso -0,3% m/m. Rivisto il dato di Feb da -

MEFIM - Rilevazioni mensili: aprile 2008

						1,1 m/m
Scorte delle imprese	+0,6% m/m (+5,2% a/a)	+0,9% m/m (+4,8% a/a)	+0,6% m/m	14/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da +0,8% m/m
Utilizzo capacità produttiva	80,5%	80,3%	80,4%	16/04	Mar	Rivisto il dato di Gen da 80,9%
SETTORE EDILIZIO						
Avvio nuovi cantieri (housing units started)	-11,9% m/m (-36,5% a/a)	-0,7% m/m (-27,9% a/a)	-6,1% m/m	16/04	Mar	Rivisto il dato di Feb da -0,6% m/m. Livello più basso mai raggiunto in 17 anni
Spesa per costruzioni	-0,3% m/m (-3,5% a/a)	-1,0% m/m	-1,0% m/m	01/04	Feb	Residenziali: -0,9% m/m (-18,6% a/a). Rivisto il dato di Gen da -1,7% m/m. Quinto calo consecutivo
Vendita case esistenti	-2,0% m/m	+2,9% m/m (-23,8% a/a)		22/04	Mar	
Vendita nuove case	-8,5% m/m (-36,6% a/a)	-5,3% m/m (-29,8% a/a)	-1,9% m/m	24/04	Mar	Rivisto il dato di Feb da -1,8% m/m. Livello più basso da Ott 1991
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Spesa delle famiglie (in termini reali)	+0,0% m/m	+0,1% m/m	+0,1% m/m	28/03	Feb	Rivisto il dato di Gen da +0,0% m/m
Reddito personale (in termini reali)	+0,3% m/m	+0,1% m/m	+0,3% m/m	28/03	Feb	
Vendite grandi magazzini	-0,8% m/m (+12,2% a/a)	+2,3% m/m (+15,1% a/a)		09/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da +2,7% m/m
Vendite al dettaglio	+0,2% m/m (+2,0% a/a)	-0,6% m/m (+2,6% a/a)	-0,1% m/m	14/04	Mar	Ex auto: +0,1% m/m (+3,3% a/a)

Interlocutore	Data	Dichiarazione
"Ben S. Bernanke" – The economic out look – Before the Joint Economic Committee, U.S. Congress	02/04	<p>"Sebbene le nostre recenti azioni sembrino aver aiutato in qualche modo la stabilizzazione della situazione, i mercati finanziari rimangono comunque sotto considerevole tensione. Le pressioni sui mercati di fondi a breve termine hanno continuato nuovamente ad aumentare. Molti prestatori sono riluttanti a fornire credito a controparti, specialmente a investitori che lavorano su <i>leverage</i>, ed hanno incrementato l'ammontare delle garanzie richieste su prestiti a breve termine. [...]</p> <p>Il tasso di disoccupazione è diminuito in febbraio restando su valori relativamente bassi; comunque, alla luce della debolezza dell'attività economica e di altri indicatori di debolezza del mercato del lavoro, mi aspetto che il tasso di disoccupazione aumenti nei prossimi mesi. [...]</p> <p>Sebbene le prospettive di crescita economica degli altri paesi sono in qualche modo diminuite negli ultimi mesi, le esportazioni nette dovrebbero continuare a fornire un considerevole supporto all'attività economica americana nei prossimi trimestri.</p> <p>Nel complesso, l'<i>outlook</i> economico per il prossimo periodo si è indebolito rispetto alle previsioni del FOMC di fine gennaio. Sembra ora probabile che il PIL reale non crescerà molto, o non crescerà affatto, nella prima metà del 2008 e potrebbe anche leggermente ridursi. Ci aspettiamo che l'attività economica si rafforzi nella seconda parte dell'anno, in parte come risultato degli stimoli monetari e della politica fiscale. [...]</p> <p>Comunque, alla luce delle recenti turbolenze nei mercati finanziari, l'incertezza su queste previsioni è piuttosto elevata ed i rischi rimangono verso il basso.</p> <p>Anche l'inflazione è stata fonte di preoccupazione. [...] In gran parte, l'incremento dell'inflazione è stato frutto di un forte aumento del prezzo dei beni petroliferi, agricoli e altre materie prime globalmente commercializzate. Inoltre, il deprezzamento del tasso di cambio del dollaro ha incrementato alcuni prezzi all'import di beni che non sono materie prime e ciò ha contribuito all'inflazione. [...]</p> <p>Un buon funzionamento dei mercati finanziari è essenziale per l'efficacia della politica monetaria e, in realtà, per la crescita economica e la stabilità. [...]</p> <p>Chiaramente, l'economia americana sta attraversando un periodo molto difficile. Ma nella forza della nostra economia c'è la sua abilità ad adattarsi e rispondere a diverse sfide. La gran parte dell'aggiustamento economico e finanziario è già avvenuta e la politica monetaria e fiscale sono pronte a supportare un ritorno alla crescita nella seconda metà di quest'anno e nel prossimo. Sono fiducioso sulle prospettive per la nostra economia nel lungo termine."</p>
Federal Reserve – Verbale FOMC	08/04	<p>I verbali del FOMC del 18 marzo e di quella straordinaria del 10 marzo confermano le gravi preoccupazioni della banca centrale per la situazione dei mercati del credito e le ricadute sullo scenario economico. Le condizioni economiche mostrano ulteriore decelerazione dell'attività, non solo nell'edilizia residenziale ma anche negli altri settori. I verbali indicano che, anche se i dati congiunturali dei primi due mesi del 2008 non sono stati significativamente diversi da quanto atteso, sulla base di altri indicatori più negativi (prezzo del petrolio, restrizione del credito, occupazione) le previsioni di crescita sono state riviste verso il basso.</p> <p>Una parte consistente dei verbali è dedicata all'analisi delle condizioni del credito e dei mercati: si afferma che vi è evidenza di una spirale avversa, in cui una restrizione della disponibilità del credito determina un deterioramento dello scenario economico, che a sua volta induce ulteriore restrizione delle condizioni del credito. Nella discussione sulla politica monetaria la maggior parte dei partecipanti concordava sulle necessità di ulteriore allentamento alla riunione di marzo, anche se i membri riconoscevano che la politica monetaria da sola non può affrontare i problemi sottostanti nel mercato immobiliare e nei mercati finanziari.</p>

Beige Book	16/04	<p>Il Beige Book conferma lo scenario di indebolimento dell'attività economica in tutti e dodici i distretti.</p> <p>I consumi sono risultati deboli nella maggior parte dei distretti rispetto all'ultimo report. Al contrario, invece, il settore turismo è stato generalmente descritto come forte con un numero di distretti che hanno evidenziato una particolare forza dei visitatori stranieri.</p> <p>Le istituzioni finanziarie hanno sperimentato una decelerazione della domanda di prestiti da parte dei consumatori, un irrigidimento delle condizioni di credito ed il deterioramento nella qualità degli asset. Rispetto al report precedente la qualità del credito è peggiorata ed i tassi di insolvenza sono aumentati.</p> <p>Il mercato del lavoro si sta indebolendo in tutti i distretti dell'indagine sebbene alcuni di questi evidenzino una carenza di lavoratori qualificati/specializzati.</p> <p>L'attività manifatturiera è risultata variabile con alcuni distretti che hanno evidenziato una crescita dell'attività, altri un indebolimento ed altri ancora una situazione stabile.</p> <p>Il mercato immobiliare e delle costruzioni è rimasto debole in pressoché tutta la nazione. La costruzione di nuove case è rimasta a livelli molto bassi. In tutti i distretti coinvolti nell'indagine si è riscontrato un aumento del prezzo delle materie prime e dei prodotti finiti. In particolare, si è verificato un forte aumento per i prezzi dei beni alimentari, energetici e dei carburanti ed alcune materie grezze. Molti imprenditori stanno progettando di incrementare i prezzi in risposta all'aumento dei costi.</p>
Mishkin	16/04	<p>Ha sottolineato le preoccupazioni per la restrizione del credito e il persistente malfunzionamento dei mercati. Mishkin ha rilevato che, come emerge dalle indagini, il problema del reperimento del credito è maggiore per le imprese di maggiori dimensioni. Le piccole imprese vedono un freno alla loro attività più dall'indebolimento della domanda dei loro prodotti che per via della difficoltà ad ottenere credito. Mishkin ha anche affermato che se necessario è ancora possibile tagliare i tassi.</p>
Plosser – Philadelphia Fed	16/04	<p>Ha detto che l'economia resterà debole nella prima metà dell'anno e che la crescita dovrebbe accelerare modestamente nella seconda metà. Secondo Plosser l'attuale politica monetaria è "accomodante" e una politica monetaria troppo accomodante per troppo tempo rischia di alimentare pressioni inflazionistiche. La Fed deve essere attenta nel giocare il proprio ruolo di prestatore di ultima istanza.</p>
Fisher – Dallas Fed	22/04	<p>Ha detto che la persistenza degli aumenti dei prezzi di energia e alimentari sta iniziando a intaccare le aspettative di inflazione delle famiglie e ha ribadito di non essere convinto dell'opportunità di abbassare ancora i tassi.</p>

Federal Reserve – FOMC	30/04	<p>“Il Federal Open Market Committee ha deciso oggi di ridurre il tasso target sui fed funds di 25 p.b. al 2%.</p> <p>Le recenti informazioni indicano che l'attività economica continua ad essere debole. I consumi delle famiglie e delle imprese si sono ridotti ed il mercato del lavoro si è ulteriormente indebolito. I mercati finanziari rimangono sotto considerevole tensione, ed un peggioramento delle condizioni di accesso al credito e un ulteriore contrazione del settore edilizio peseranno sulla crescita nei prossimi trimestri.</p> <p>Sebbene i dati sull'inflazione core sono in qualche modo migliorati, i prezzi dell'energia e di altre materie prime, così come alcuni indicatori sulle aspettative di inflazione sono aumentati negli ultimi mesi. Il comitato si aspetta che l'inflazione si moderi nei prossimi trimestri, a seguito di un rientro e stabilizzazione dei prezzi dell'energia e di altre materie prime e ad un ridimensionamento del tasso di utilizzo delle risorse. L'incertezza sullo scenario per l'inflazione rimane elevata. Sarà necessario continuare a monitorare gli sviluppi dell'inflazione attentamente.</p> <p>L'allentamento odierno della politica monetaria, combinato con le misure già intraprese per favorire la liquidità dei mercati, dovrebbe aiutare a promuovere una crescita moderata nel tempo e a mitigare i rischi per l'attività economica. Il comitato continuerà a monitorare gli sviluppi economici e finanziari ed agirà come necessario per promuovere una crescita sostenibile e la stabilità dei prezzi [...]”. Hanno votato contro tale decisione di politica monetaria Richard W. Fisher e Charles I. Plosser (gli stessi due dissenzienti dello scorso FOMC).</p> <p>“In un'azione collegata il Board of Governors ha approvato all'unanimità una riduzione di 25 p.b. del tasso di sconto a 2,25%. [...]”</p>
---------------------------	-------	---

GIAPPONE

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	+0,9% t/t (+1,8% a/a)	+0,3% t/t (+1,3% a/a)		09/04	IV° trim 2007	Seconda stima
Consumi privati	+0,2% t/t (+1,1% a/a)	+0,1% t/t (+2,0% a/a)		09/04	IV° trim 2007	Seconda stima
Investimenti	+0,6% t/t (-2,2% a/a)	-0,9% t/t (-1,1% a/a)		09/04	IV° trim 2007	Seconda stima
Esportazioni	+2,9% t/t (+10,8% a/a)	+2,9% t/t (+8,6% a/a)		09/04	IV° trim 2007	Seconda stima
Importazioni	+0,5% t/t (+1,9% a/a)	-0,1% t/t (+1,5% a/a)		09/04	IV° trim 2007	Seconda stima
MERCATO DEL LAVORO						
Forza lavoro	64,04mln	65,58mln		30/04	Mar	
Occupati	63,36 mln	62,92 mln		30/04	Mar	
Disoccupati	2,68 mln	2,66 mln		30/04	Mar	
Disoccupazione	3,8%	3,9%	3,9%	30/04	Mar	Seasonally adjusted
PRINCIPALI INDICI DI FIDUCIA						
PMI manifatturiero	49,5	52,3		30/04	Mar	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CGPI	+0,5% m/m (+3,9% a/a)	+0,5% m/m (+3,6% a/a)		11/04	Mar	Rivisto il dato di Feb da +0,4% m/ (+3,4% a/a)
CPI Tokio	+0,% m/m (+0,6% a/a)	+0,6% m/m (+0,6% a/a)		25/04	Apr	
CPI	+0,5% m/m (+1,2% a/a)	-0,2% m/m (+1,0% a/a)	+1,2% a/a	25/04	Mar	
CPI core	+0,4% m/m (+1,2% a/a)	-0,1% m/m (+1,0% a/a)		25/04	Mar	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	+1,6% m/m (+5,1% a/a)	-2,2% m/m (+2,5% a/a)		17/04	Feb	Definitivo. Rivisto il dato preliminare da -1,2% m/m (+4,2% a/a)
Ordini di macchinari industriali (settore privato, esclusa la componente volatile)	-12,7% m/m	+19,6% m/m	+14,0% m/m	10/04	Feb	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Consumi delle famiglie (nominali)	+1,1% a/a	+1,1% a/a	+0,3% a/a	30/04	Mar	<u>Dei lavoratori dipendenti</u> Reale: -0,2% a/a
Reddito disponibile (workers' household) (nominale)	+0,3% a/a	+0,0% a/a		30/04	Mar	Reale: -1,0% a/a
Vendite grandi magazzini	+1,8% a/a	+2,7% a/a		28/04	Mar	
Vendite al dettaglio	+1,1% a/a	+3,2% a/a		28/04	Mar	Rivisto il dato di Gen da +3,1% a/a
Coincident	70,0	20,0		21/04	Feb	

Index of business condition						
Indice di attività del terziario	-1,7% m/m	+0,7% m/m		21/04	Feb	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BoJ – “Monthly Report”	09/04	<p>“L’economia giapponese sta rallentando a causa degli effetti degli elevati prezzi dei beni energetici e delle materie prime. Le esportazioni hanno continuato a crescere. Gli investimenti fissi delle imprese si sono ridimensionati, sebbene su valori elevati, e la fiducia delle imprese sta divenendo prudente. I consumi privati sono stati fermi in una situazione in cui il reddito delle famiglie ha continuato a crescere moderatamente. Nel frattempo, gli investimenti pubblici sono risultati deboli. Gli investimenti residenziali sono rimasti sul un livello basso, sebbene ci siano stati segnali di ripresa. Sulla base di tali sviluppi nella domanda interna e dall’estero, la produzione ha continuato ad essere pressoché piatta ultimamente, in parte a causa della reazione al relativo incremento nella seconda metà dell’anno. [...]</p> <p>Sul fronte dei prezzi, il tasso di inflazione su tre mesi per i produttori è stato positivo principalmente a causa dell’incremento a livello internazionale del prezzo delle <i>commodity</i>. Il tasso di inflazione per i consumatori (escludendo i cibi freschi) è aumentato a causa dell’incremento del prezzo del petrolio e degli alimentari.</p> <p>Nel mercato dei cambi e dei capitali lo Yen ed i tassi di interesse a lungo termine si sono mantenuti sul livello dello scorso mese”.</p>

AREA EURO

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	+0,4% t/t (+2,2% a/a)	+0,7% t/t (+2,6% a/a)	+0,4% t/t (+2,2% a/a)	09/04	IV° trim 2007	Seconda stima
Consumi privati	-0,1% t/t (+1,1% a/a)	+0,5% t/t (+1,6% a/a)		09/04	IV° trim 2007	Seconda stima
Investimenti	+0,8% t/t (+3,2% a/a)	+1,2% t/t (+4,5% a/a)		09/04	IV° trim 2007	Seconda stima Rivista la prima stima da +3,7% a/a
Esportazioni	+0,6% t/t (+4,4% a/a)	+2,1% t/t (+7,1% a/a)		09/04	IV° trim 2007	Seconda stima Rivista la prima stima da +0,5% m/m
Importazioni	-0,3% t/t (+3,8% a/a)	+2,5% t/t (+5,9% a/a)		09/04	IV° trim 2007	Seconda stima Rivista la prima stima da - 0,4% m/m
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	+0,0% t/t (+0,6% a/a)	+0,3% t/t (+0,9% a/a)		09/04	IV° trim 2007	Seconda stima
Investimenti	+0,2% t/t (+0,7% a/a)	+0,3% t/t (+1,0% a/a)		09/04	IV° trim 2007	Seconda stima
Scorte	-0,1% t/t (+0,2 a/a)	+0,2% t/t (-0,2 a/a)		09/04	IV° trim 2007	Seconda stima
Esportazioni	+0,2% t/t (+1,8% a/a)	+0,9% t/t (+2,8% a/a)		09/04	IV° trim 2007	Seconda stima
Importazioni	+0,1% t/t (-1,5% a/a)	-1,0% t/t (-2,3% a/a)		09/04	IV° trim 2007	Seconda stima
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Bilancia commerciale	+0,8mld €	-11,0mld €		17/04	Feb	Dato destagionalizzato Rivisto il dato di Gen da - 2,0mld €
Esportazioni	+12,0% m/m	+10,0% m/m		17/04	Feb	Rivisto il dato di Dic da +7,4% m/m
Importazioni	+12,0% m/m	+12,0% m/m		17/04	Feb	Rivisto il dato di Dic da +7,4% m/m
MERCATO DEL LAVORO						
Disoccupazione	7,1%	7,1%	7,1%	30/04	Mar	
Costo del lavoro	+2,7% a/a	+2,5% a/a	+2,6% a/a	14/03	IV° Trim	
PRINCIPALI INDICI DI FIDUCIA						
ESI	97,1	99,6	99,0	30/04	Apr	
PMI manifatturiero	50,8	52,0	51,5	23/04	Apr	Preliminare
PMI servizi	51,8	51,6	51,4	23/04	Apr	Preliminare
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI	+3,3% a/a	+3,6% a/a	+3,4% a/a	30/04	Apr	Stima flash
HCPI	+1,0% m/m (+3,6% a/a)	+0,3% m/m (+3,3% a/a)	+0,9% m/m (+3,5% a/a)	16/04	Mar	Valore più elevato raggiunto da quando esiste la serie
CPI core	+1,0% m/m (+2,0% a/a)	+0,4% m/m (+1,8% a/a)		16/04	Mar	
PPI	+0,6% m/m (+5,3% a/a)	+0,9% m/m (+5,0% a/a)	+0,6% m/m (+5,2% a/a)	02/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da +0,8% m/m (+4,9% a/a)
M3	+10,3% a/a	+11,3% a/a	+10,4% a/a	25/04	Mar	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						

Produzione industriale	+0,3% m/m (+3,1% a/a)	+0,6% m/m (+3,3% a/a)	+0,2% m/m (+3,0% a/a)	14/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da +0,9% m/m (+3,8% a/a)
Ordini all'industria	+0,6% m/m (+9,9% a/a)	+2,2% m/m (+7,1% a/a)	-0,2% m/m (+5,9% a/a)	23/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da +2,0% m/m (+7,3% a/a). Al netto della componente volatile trasporti -0,2% m/m (+16,6% a/a)
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	-0,5% m/m (-0,2% a/a)	+0,5% m/m (+0,2% a/a)	+0,2% m/m (+0,0% a/a)	03/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da +0,4% m/m (-0,1% a/a). Risultato mensile più debole da Nov
RIUNIONE BCE. Aumento di +25 p.b. del livello dei tassi di rifinanziamento (06 Giu).						

GERMANIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	+0,3% t/t (+1,6% a/a)	+0,7% t/t (+2,4% a/a)	+0,3% m/m (+1,8% a/a)	26/02	IV° trim 2007	Stima definitiva
Consumi privati	-0,8% t/t (-1,3% a/a)	+0,5% t/t (-0,1% a/a)		26/02	IV° trim 2007	Stima definitiva
Investimenti	+1,1% t/t (+2,8% a)	+0,6% t/t (+3,1% a)		26/02	IV° trim 2007	Stima definitiva
Esportazioni	+1,3% t/t (+4,0% a/a)	+2,5% t/t (+9,0% a/a)		26/02	IV° trim 2007	Stima definitiva Rivisto il dato di T3 da +3,1% m/m
Importazioni	-0,2% t/t (+2,6% a/a)	+3,2% t/t (+5,8% a/a)		26/02	IV° trim 2007	Stima definitiva Rivisto il dato di T3 da +3,9% m/m
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	-0,4% t/t	+0,3% t/t		26/02	IV° trim 2007	Stima definitiva
Investimenti	+0,2% t/t	+0,1% t/t		26/02	IV° trim 2007	Stima definitiva
Scorte	-0,1% t/t	+0,4% t/t		26/02	IV° trim 2007	Stima definitiva
Esportazioni nette	+0,7% t/t	-0,2% t/t		26/02	IV° trim 2007	Stima definitiva
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Bilancia commerciale	+16,4mld €	+16,1mld €		09/04	Feb	<u>Dato destagionalizzato.</u>
Esportazioni	+0,0% m/m (+9,0% a/a)	+3,6% m/m (+8,8% a/a)		09/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da +3,8% m/m (+9,0% a/a)
Importazioni	-0,4% m/m (+7,0% a/a)	+4,0% m/m (+10,0% a/a)		09/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da +4,2% m/m (+10,2% a/a)
MERCATO DEL LAVORO						
Disoccupati	-7mila	-55mila	-30mila	30/04	Apr	
Disoccupazione	7,9%	7,9%	7,8%	30/04	Apr	
PRINCIPALI INDICI DI FIDUCIA						
Zew	-40,7	-32,0	-29,5	15/04	Apr	
Ifo	102,4	104,8	104,3	24/04	Apr	Valore più basso da Gen 2006
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	+0,5% m/m (+3,1% a/a)	+0,5% m/m (+2,8% a/a)	+0,5% m/m (+3,1% a/a)	16/04	Mar	

HCPI	+0,5% m/m (+3,3% a/a)	+0,5% m/m (+2,9% a/a)		16/04	Mar	
PPI	+0,7% m/m (+4,2% a/a)	+0,5% m/m (+3,8% a/a)	+0,5% m/m (+4,0% a/a)	18/04	Mar	Variazione tendenziale più elevata da Dic 2006
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	+0,4% m/m (+10,1% a/a)	+1,4% m/m (+6,6% a/a)	-0,4% m/m	07/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da +1,3% m/m (+6,9% a/s)
Ordini all'industria manifatturiera	-0,5% m/m (+9,0% a/a)	-0,7% m/m (+8,9% a/a)	+0,7% m/m (+6,7% a/a)	04/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da -1,5% m/m (+9,5% a/a)
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	-0,7% m/m (+2,4% a/a)	+1,6% m/m (+2,3% a/a)	+0,6% m/m	01/04	Feb	Nominali. Rivisto il dato di Gen da +1,9% m/m (+2,7% a/a)

ITALIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	+0,4 % t/t (+1,9% a/a)	+0,1 % t/t (+1,8% a/a)	+0,4 % t/t (+1,9% a/a)	07/12	III° trim 2007	Stima definitiva
Consumi privati	+0,2% t/t (+1,3% a/a)	+0,5% t/t (+1,5% a/a)		07/12	III° trim 2007	Stima definitiva
Investimenti	+1,5% t/t (+4,5% a/a)	+0,7% t/t (+2,8% a/a)		07/12	III° trim 2007	Stima definitiva
Esportazioni	+0,9% t/t (+3,9% a/a)	+0,4% t/t (+4,1% a/a)		07/12	III° trim 2007	Stima definitiva
Importazioni	+2,4% t/t (+2,8% a/a)	-0,9% t/t (+3,2% a/a)		07/12	III° trim 2007	Stima definitiva
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Bilancia commerciale (paesi UE)	+693mln €	+773mln €		16/04	Feb	Dato destagionalizzato Rivisto il dato di Gen da +435mln €
Bilancia commerciale (extra UE)	-1.558mln €	-638mln €		22/04	Mar	Dato destagionalizzato Rivisto il dato di Feb da -734mln €
Esportazioni (paesi UE)	+0,2% m/m	+1,2% m/m		16/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da -1,3% m/m
Esportazioni (extra UE)	-6,7% m/m	+4,0% m/m		22/04	Mar	
Importazioni (paesi UE)	+0,7% m/m	+2,0% m/m		16/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da +0,8% m/m
Importazioni (extra UE)	+0,0% m/m	+0,3% m/m		22/04	Mar	Rivisto il dato di Feb da +0,6% m/m
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	6,6%	5,9%		20/03	IV°Trim 2007	Dato destagionalizzato
Occupazione grandi imprese	+0,1% m/m	+0,0% m/m		30/04	Feb	Lordo Rivisto il dato di Gen da -0,4% m/m
Retribuzioni contrattuali grandi imprese	+6,6% m/m	+0,3% m/m		30/04	Feb	Retribuzione lorda media per ora lavorata.
Costo del lavoro medio grandi imprese	+7,2% m/m	+0,0% m/m		30/04	Feb	Costo del lavoro medio per ora lavorata.
PRINCIPALI INDICI DI FIDUCIA						

MEFIM - Rilevazioni mensili: aprile 2008

Indice di fiducia delle imprese Isae (manifatturiere)	86,9	88,8	88,5	28/04	Apr	Rivisto il dato di Feb da +89,0. Valore minimo da Lug 2005
Indice di fiducia dei servizi (Isae)	4,0	3,0		29/04	Apr	
Indice di fiducia dei consumatori (Isae)	99,8	99,0	99,2	24/04	Apr	

PRINCIPALI INDICI DI PREZZO

CPI (città campione)	+0,1% m/m (+3,3% a/a)	+0,5% m/m (+3,3% a/a)	+0,2% m/m (+3,3% a/a)	30/04	Apr	
CPI	+0,5% m/m (+3,3% a/a)	+0,2% m/m (+2,9% a/a)	+0,5% m/m (+3,3% a/a)	15/04	Mar	Valore massimo in undici anni
HCPI	+1,6% m/m (+3,6% a/a)	+0,1% m/m (+3,1% a/a)		15/04	Mar	
PPI	+0,8% m/m (+6,3% a/a)	+0,7% m/m (+5,7% a/a)	+0,5% m/m (+5,9% a/a)	29/04	Mar	

INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA

Produzione industriale	-0,2% m/m (-0,8% a/a)	+1,2% m/m (+0,2% a/a)	-0,4% m/m (-0,7% a/a)	10/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da +1,3% m/m (+0,5% a/a)
Fatturato industriale	+0,8% m/m (+9,0% a/a)	+4,7% m/m (+6,1% a/a)		18/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da +4,6% m/m
Ordini all'industria	+2,0% m/m (+14,3% a/a)	+2,8% m/m (+6,9% a/a)		18/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da +2,6% m/m. Livello più alto degli ultimi 16 anni

INDICATORI DELLA DOMANDA

Vendite al dettaglio (totale)	+0,3% m/m (+2,7% a/a)	+0,2% m/m (+1,0% a/a)	-0,1% m/m (+0,6% a/a)	23/04	Feb	Valore più alto raggiunto negli ultimi due anni
-------------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	-------	-----	---

FRANCIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
Pil	+0,4% t/t	+0,8% t/t	+0,3% t/t	28/03	IV° trim 2007	Stima definitiva Rivista stima prec. Da +0,3% t/t
Consumi privati	+0,4% t/t	+0,8% t/t		28/03	IV° trim 2007	Stima definitiva
Investimenti	+1,1% t/t	+0,8% t/t		28/03	IV° trim 2007	Stima definitiva Rivista stima prec. Da +1,0% t/t
Esportazioni	-0,2% t/t	+1,5% t/t		28/03	IV° trim 2007	Stima definitiva Rivista stima prec. Da -0,6% t/t
Importazioni	-1,2% t/t	+1,0% t/t		28/03	IV° trim 2007	Stima definitiva Rivista stima prec. Da -1,4% t/t
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Domanda domestica	+0,5% t/t	+0,7% t/t		28/03	IV° trim 2007	Stima definitiva
Scorte	-0,4% t/t	+0,0% t/t		28/03	IV° trim 2007	Stima definitiva
Esportazioni nette	+0,3% t/t	+0,1% t/t		28/03	IV° trim 2007	Stima definitiva Rivista stima prec. Da +0,2% t/t
MERCATO DEL LAVORO						
Disoccupazione	7,8%	7,8%		01/04	Feb	

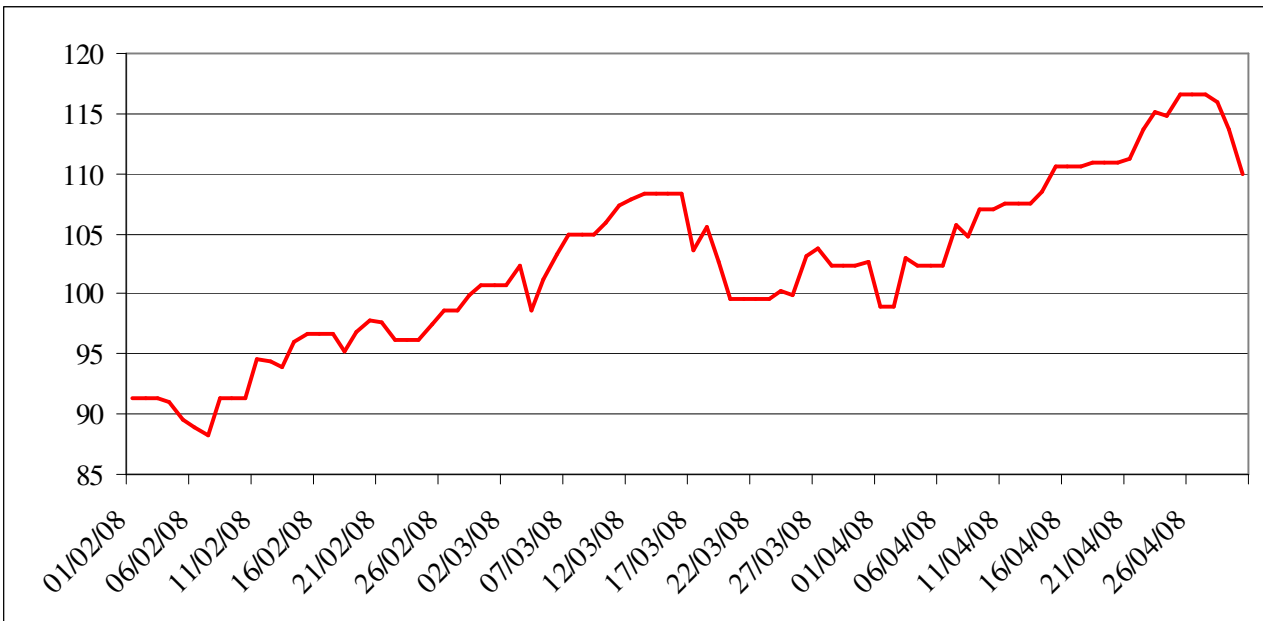
PRINCIPALI INDICI DI FIDUCIA						
Indice di fiducia delle imprese (Insee)	106,0	108,0	108,0	24/04	Apr	Rivisto il dato di Mar da 109,0
Indice di fiducia dei consumatori (Insee)	-76	-36	-37	29/04	Apr	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	+0,8% m/m (+3,2% a/a)	+0,2% m/m (+2,8% a/a)	+0,6% m/m (+3,0% a/a)	15/04	Mar	
HCPI	+0,8% m/m (+3,5% a/a)	+0,2% m/m (+3,2% a/a)		15/04	Mar	
PPI	+0,4% m/m (+4,9% a/a)	+0,5% m/m (+4,9% a/a)		31/03	Feb	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	+0,3% m/m (+2,0% a/a)	+0,6% m/m (+2,0% a/a)	+0,2% m/m	10/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da +0,5% m/m
Ordini all'industria	+1,0% m/m (+12,0% a)	+4,1% m/m (+9,9% a)		23/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da +3,1% m/m (+8,6% a)
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	+0,9% m/m (+1,9% a/a)	-0,7% m/m (+0,5% a/a)		05/02	Dic	Rivisto il dato di nov da -0,6% m/m (-0,6% a/a)
Consumi delle famiglie	-1,7% m/m (+1,2% a/a)	+1,3% m/m (+3,7% a/a)	+0,0% m/m (+3,0% a/a)	23/04	Mar	Rivisto il dato di Feb da +1,2% m/m

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BCE – Editoriale	Aprile	<p>“Nella riunione del 10 aprile 2008, sulla base della consueta analisi economica e monetaria il Consiglio direttivo ha deciso di lasciare invariati i tassi d’interesse di riferimento della BCE. Le informazioni più recenti confermano l’esistenza di forti pressioni al rialzo sull’inflazione nel breve periodo. L’area dell’euro attraversa, infatti, una fase piuttosto prolungata di inflazione temporaneamente elevata sui dodici mesi, riconducibile principalmente ai rincari dell’energia e dei prodotti alimentari. Le ultime informazioni confermano chiaramente la valutazione del Consiglio direttivo secondo cui prevalgono rischi al rialzo per la stabilità dei prezzi anche nel medio termine, in un contesto che continua a essere caratterizzato da un’espansione molto vigorosa di moneta e credito. Le variabili economiche fondamentali dell’area dell’euro sono solide. I dati macroeconomici più recenti seguitano a indicare il perdurare della crescita del PIL in termini reali, seppure a ritmi moderati. Il livello di incertezza derivante dalle turbolenze nei mercati finanziari resta tuttavia insolitamente elevato e le tensioni si potrebbero prolungare oltre l’orizzonte temporale che ci si attendeva inizialmente. [...]</p> <p>Nel complesso, l’economia dell’area dell’euro è caratterizzata da variabili fondamentali solide e non presenta squilibri di rilievo.</p> <p>In prospettiva, nel 2008 la domanda sia interna che esterna dovrebbe sostenere il protrarsi della crescita del PIL nell’area dell’euro, sebbene in misura minore rispetto al 2007. [...]</p> <p>Allo stesso tempo, per effetto del miglioramento delle condizioni economiche e della moderazione salariale, l’occupazione e la partecipazione alle forze di lavoro hanno registrato un aumento significativo e i tassi di disoccupazione sono scesi su livelli che non si osservavano da un quarto di secolo. Malgrado l’attenuazione riconducibile all’impatto del rincaro dei prodotti energetici e alimentari sul potere di acquisto, la crescita dei consumi dovrebbe seguire a contribuire all’espansione economica, in linea con l’incremento del reddito disponibile reale.</p> <p>Resta elevata l’incertezza riguardo a tali prospettive di crescita, per le quali</p>

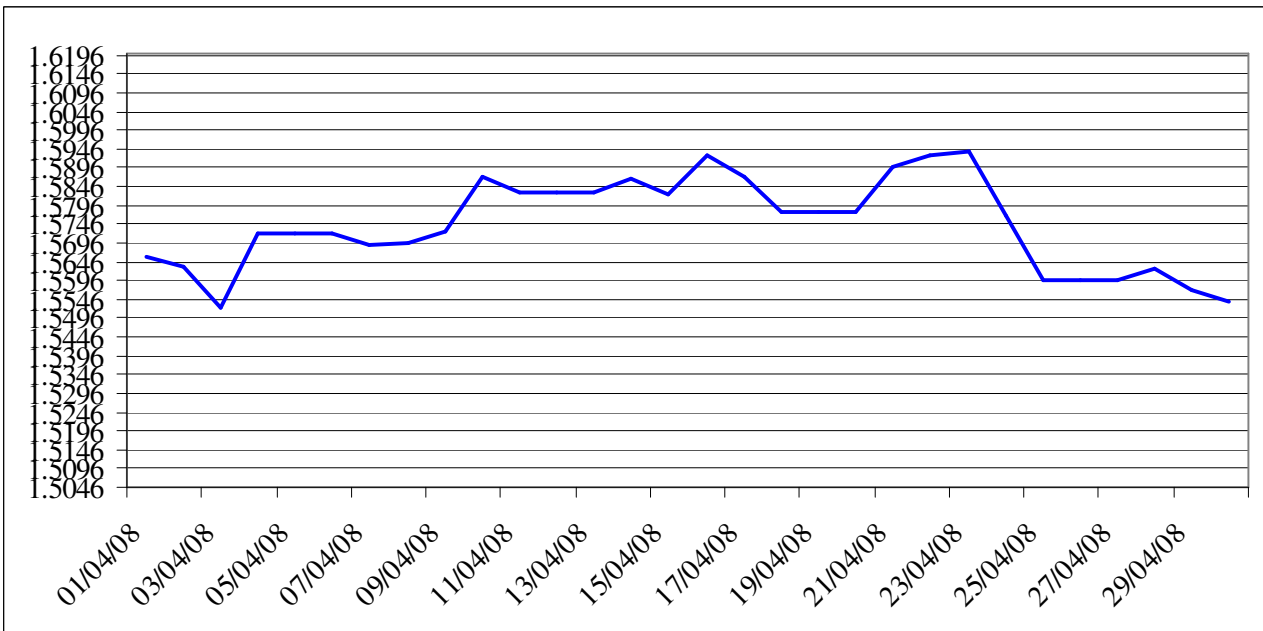
		<p>prevalgono inoltre rischi al ribasso. Questi sono connessi principalmente alle turbolenze nei mercati finanziari, che potrebbero perdurare più a lungo di quanto si pensasse inizialmente con ricadute più ampie sull'economia reale rispetto alle attese correnti. In aggiunta, rischi al ribasso derivano dall'effetto frenante su consumi e investimenti di ulteriori rincari imprevisi dei prodotti energetici e alimentari, nonché da spinte protezionistiche e possibili andamenti disordinati legati agli squilibri mondiali.</p> <p>Passando ai prezzi, la stima rapida dell'Eurostat indica per marzo 2008 un tasso di inflazione misurato sullo IAPC del 3,5 per cento sui dodici mesi, dopo il 3,3 di febbraio. Questo dato conferma che persistono pressioni al rialzo notevoli e ultimamente in ulteriore crescita sull'inflazione nel breve periodo, riconducibili in ampia misura ai bruschi rincari dei prodotti energetici e alimentari registrati negli scorsi mesi. In prospettiva, è probabile che il tasso di inflazione misurato sullo IAPC si mantenga su livelli significativamente superiori al 2 per cento nei prossimi mesi, per poi registrare soltanto una graduale moderazione nel corso del 2008. L'area dell'euro attraversa, infatti, una fase piuttosto prolungata di inflazione temporaneamente elevata.</p> <p>Le prospettive di inflazione nel medio periodo restano chiaramente soggette a rischi al rialzo. [...]</p> <p>L'analisi monetaria conferma che prevalgono rischi al rialzo per la stabilità dei prezzi nel medio-lungo periodo. Il tasso di incremento di M3 sui dodici mesi si è mantenuto molto elevato in febbraio, all'11,3 per cento, sostenuto dalla notevole espansione dei prestiti delle IFM al settore privato. [...]</p> <p>L'indebitamento delle famiglie è rallentato negli scorsi mesi, riflettendo l'impatto dell'innalzamento dei tassi d'interesse di riferimento della BCE dal dicembre 2005 e la moderazione dell'attività nei mercati degli immobili residenziali in diverse regioni dell'area dell'euro. Tuttavia, la crescita dei prestiti alle società non finanziarie è proseguita a ritmi molto sostenuti. [...]</p> <p>Per il momento vi sono scarse indicazioni del fatto che le turbolenze osservate nei mercati finanziari dagli inizi di agosto 2007 abbiano fortemente influenzato le dinamiche complessive dell'aggregato monetario ampio e di quello creditizio. Malgrado l'inasprimento dei criteri per la concessione emerso dall'indagine sul credito bancario nell'area dell'euro, il persistente vigore della crescita dei prestiti a favore delle società non finanziarie fa ritenere che l'offerta di credito bancario all'interno dell'area finora non sia stata pregiudicata in misura significativa dalle turbolenze finanziarie. Saranno necessari ulteriori dati e analisi per tracciare un quadro più completo dell'impatto esercitato dagli andamenti dei mercati finanziari sui bilanci bancari, sulle condizioni di finanziamento e sulla crescita monetaria e creditizia."</p>
J. C. Trichet – Presidente della BCE	28/04	<p>L'Euro è una valuta stabile e credibile ed ha protetto le economie dell'eurozona dagli shock esterni. [...]</p> <p>Sono convinto che l'Eurosistema, attraverso la sua strategia di politica monetaria orientata alla stabilità, farà fronte alle sfide ed avrà successo nel mantenere la stabilità dei prezzi nella zona euro. La strategia dei due pilastri, secondo cui le decisioni sui tassi sono prese considerando sia l'analisi economica che quella monetaria, ha aiutato ad ancorare le attese di inflazione.</p>

ALTRE VARIABILI

Petrolio



Valute – Cambio \$/€ (quanti \$ per un €)



Data intervento	Variazione (p.b.)	Tassi nominali (%)	CPI core (% a/a)		Tassi reali (%) [Tassi nominali – CPI]
Fed					
			Tasso	Periodo	
2008					
30 aprile	-25	2,00	+2,4	Mar 08	-0,40
18 marzo	-75	2.25	+2,3	Feb 08	-0.05
30 gennaio	-50	3.00	+2,5	Gen 08	0,50
22 gennaio	-75	3.50	+2,4	Dic 07	1,10
2007					
11 dicembre	-25	4.25	+2,3	Nov 07	1,95
31 ottobre	-25	4.50	+2,2	Ott 07	+2,30
18 settembre	-50	4.75	+2,1	Sett 07	+2,65
2006					
29 giugno	+25	5.25	+2,2	Giu 07	+3.05
10 maggio	+25	5.00	+2,4	Mag 06	+2,60
28 marzo	+25	4.75	+2,1	Feb 06	+2,65
31 gennaio	+25	4.50	+2,2	Dic 05	+2,3

Data intervento	Variazione (p.b.)	Tassi nominali (%)	CPI core (% a/a)		Tassi reali (%) [Tassi nominali – CPI]
Bce					
			Tasso	Periodo	
2007					
06 giugno	+25	4,00	+2,0	Mar 08	+2,00
08 marzo	+25	3,75	+1,9	Apr 07	+1,85
2006					
12 dicembre	+25	3,50	+1,7	Gen 07	+1,80
5 ottobre	+25	3,25	+1,5	Ott 06	+1,75
3 agosto	+25	3,00	+1,4	Ago 06	+1,60
8 giugno	+25	2,75	+1,4	Giu 06	+1,35
2 marzo	+25	2,50	+1,6	Apr 06	+0,90

RIUNIONI 2007-2008	
Fed	Bce
	8 Maggio
	21 Maggio
	5 Giugno
	19 Giugno
24-25 Giugno	
	3 Luglio
	17 Luglio
5 Agosto	
	7 Agosto
	4 Settembre
16 Settembre	
	18 Settembre
	2 Ottobre
	23 Ottobre
28-29 Ottobre	
	6 Novembre
	20 Novembre
	4 Dicembre
16 Dicembre	
	18 Dicembre